

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2024-4658 del 27/08/2024 |
| Oggetto | LR 7/2004. AREE DEMANIO IDRICO. CONCESSIONE PRATICA RAPPT0234. OCCUPAZIONE AREA AD USO CAPANNO DA PESCA N. 23 SPONDA SINISTRA DEL FIUME LAMONE IN COMUNE DI RAVENNA. CONCESSIONARIO LUCCHI GIANFRANCO. RATEIZZAZIONE CANONI DAL 2021 AL 2023. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2024-4851 del 27/08/2024 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna |
| Dirigente adottante | Ermanno Errani |

Questo giorno ventisette AGOSTO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

**OGGETTO: LR 7/2004. AREE DEMANIO IDRICO. CONCESSIONE PRATICA RAPPT0234.
OCCUPAZIONE AREA AD USO CAPANNO DA PESCA N. 23 SPONDA SINISTRA DEL
FIUME LAMONE IN COMUNE DI RAVENNA. CONCESSIONARIO LUCCHI
GIANFRANCO. RATEIZZAZIONE CANONI DAL 2021 AL 2023.**

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020”;
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;

- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 08/03/2021, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell’organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.

DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

DATO ATTO CHE:

- con Determina dirigenziale n. 4335 del 14/03/2003 è stata rilasciata la concessione al sig. Ricci Romolo C.F. RCCRML43D25H199C, per utilizzo di area appartenente al Demanio Idrico ad uso capanno da pesca n. 23, in sponda sinistra del fiume Lamone in Comune di Ravenna, con scadenza al 31/12/2003;
- con istanza del 24/12/2003 registrata al protocollo Regionale con il n. RA/6914, il sig. Ricci Romolo C.F. RCCRML43D25H199C ha chiesto il rinnovo della concessione suddetta;
- con nota del 10/07/2024 protocollo PG/2024/111126, il sig. Ricci Romolo C.F. RCCRML43D25H199C comunica la variazione dei richiedenti la concessione e viene individuato il sig. Lucchi Gianfranco C.F. LCCGFR49M22H199X come referente con i rapporti con Arpa;
- con nota Arpae PG/2024/112767 del 19/06/2024, è stato richiesto al concessionario suddetto la somma complessiva di euro 3.939,54, a fronte di canoni concessori non pagati, annualità dal 2021 al 2023, oltre a interessi legali;

VISTA l'istanza di richiesta di pagamento rateale PG/2024/126885 del 10/07/2024, con la quale il concessionario chiede la rateizzazione dell'importo dovuto quale canone di concessione anni 2021-2023 in anni 2, per numero rate 4;

RICHIAMATO l'art. 45, della L.R. 20 dicembre 2013, n. 28, il quale:

- consente di disporre, su richiesta dell'interessato, il pagamento rateizzato con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile;
- prevede che le rate possano avere cadenza massima annuale e una durata complessiva non superiore ai cinque anni per importi fino ad € 25.000,00;
- dispone che il mancato versamento di due rate entro i termini rispettivamente previsti comporti la decadenza dal beneficio della rateizzazione;

DATO ATTO che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, D.M. 13 dicembre 2022, ha

fissato la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art.1284 del codice civile al 2,5%, con decorrenza 1° gennaio 2024;

RITENUTO PERTANTO:

- che la richiesta di rateizzazione possa essere accolta stabilendo che il pagamento abbia la durata di n. 2 anni, con una cadenza semestrale delle rate, per un totale di n. 4 rate, valutando il metodo congruo ed equilibrato rispetto a quanto previsto dall'art. 45 della L.R. 28/2013, in assenza di criteri ed indirizzi per la sua attuazione;
- di definire, secondo quanto sopra, il piano di rateizzazione come da prospetto del determinato, con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'art. 1284 del codice civile, salvo eventuale adeguamento in caso di variazione dei saggi;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di accogliere la richiesta di rateizzazione presentata in data 10/07/2024, acquisita da Arpae al PG/2024/126885, del Sig. Lucchi Gianfranco C.F. LCCGFR49M22H199X, per l'utilizzo di aree demaniali per un totale complessivo di **€. 3.939,54**;
2. di approvare il piano di rateizzazione del pagamento dell'importo di cui al punto precedente secondo il prospetto sotto riportato che prevede il pagamento in numero totale di **4 rate semestrali** comprensive di quota interessi al saggio legale corrente del 2,5% in attuazione dell'art. 1284 c.c.:

| PIANO DI RATEIZZAZIONE | | | | |
|-------------------------------|-----------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| N° rata | Quota capitale | Quota interessi | Scadenza rata | Importo rata |
| 1 | 984,89 € | 251,94 € | 31/07/2025 | 1.488,77 € |
| 2 | 984,89 € | 37,24 € | 31/01/2026 | 1.022,12 € |
| 3 | 984,89 € | 24,42 € | 31/07/2026 | 1.009,30 € |
| 4 | 984,89 € | 12,41 € | 31/01/2027 | 997,30 € |

3. di stabilire che il pagamento delle rate deve avvenire secondo le scadenze riportate nel piano di rateizzazione di cui al punto precedente, utilizzando i mandati di pagamento PagoPa trasmessi al concessionario;
4. di dare atto che con nota dirigenziale potranno essere comunicate eventuali variazioni degli importi delle rate dovute a mutamenti del saggio degli interessi legali;
5. di avvertire che il mancato versamento di due rate nei termini stabiliti costituisce causa di decadenza dal beneficio della rateizzazione con la conseguenza che il residuo ammontare dovrà essere versato in unica soluzione;
6. di dare atto che l'interessato potrà saldare anticipatamente in qualsiasi momento il proprio debito residuo;
7. di dare conto che l'originale del presente atto, con oneri di bollatura a carico del concessionario, è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia;
8. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
9. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

10. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott. Ermanno Errani

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.